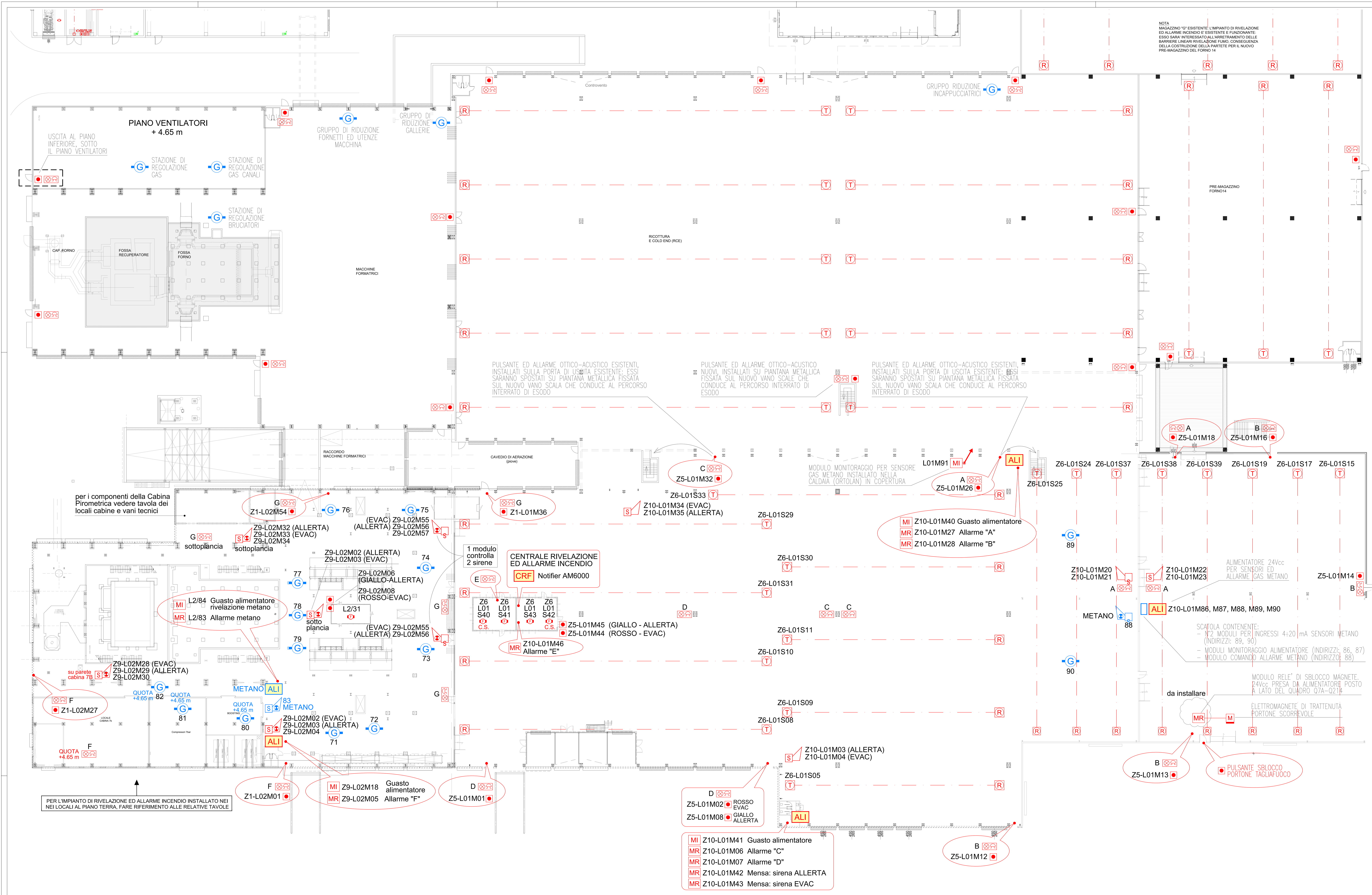



PIANTA PIANO TERRA - scala 1:250

## LEGENDA SIMBOLI IMPIANTO DI ALLARME INCENDIO

| Simbolo | Descrizione |
|---|---|
| CRF | CENTRALE DI RILEVAZIONE ED ALLARME INCENDIO, DI TIPO ANALOGICA INDIRIZZATA. FORNITA E POSATA IN OPERA COMPLETA DI BATTERIE E SCHEDA DI COLLEGAMENTO PER COLLEGAMENTO IN RETE CON LE ALTRE CENTRALI |
| ● | PULSANTE MANUALE DI ALLARME INCENDIO DI TIPO INDIRIZZATO, IN CUSTODIA IP67. COMPLETO DI PITTOGRAMMA CONFORME ALLA NORMA ISO 7010 |
| T — R | RIVELATORE LINEARE DI FUMO, COMPOSTO DA TRASMETTITORE (T) E RIFLETTORE PRISMATICO (R) INSTALLATO, DALLA COPERTURA, ENTRO IL 15% DELL'ALTEZZA MASSIMA DEL FABBRICATO PROTETTO |
| ⊗ | PANNELLO OTTICO-ACUSTICO DI ALLARME INCENDIO, CONFORME ALLA NORMA EN 54-3 (DISPOSITIVO SONORO) ED ALLA NORMA EN 54-23 (DISPOSITIVO OTTICO). GRADO DI PROTEZIONE IP65 |
| F | SENSORE PUNTIFORME OTTICO DI FUMO DI TIPO INDIRIZZATO, COMPLETO DI BASE |
| MR MI | MR = MODULO RELE' INDIRIZZATO / MI = MODULO INGRESSO (MONITORAGGIO) INDIRIZZATO |
| S | DISPOSITIVO DI ALLARME OTTICO-ACUSTICO PER ALLERTA ED EVACUAZIONE, INTERFACCIATO ALLA CENTRALE RIVELAZIONE ALLARME INCENDIO TRAMITE N°3 MODULI DI CONTROLLO (RELE') INDIRIZZATI (UNO PER LA PARTE OTTICA, DUE PER IL CONTROLLO DI N°2 TONI DIFFERENTI), COMPRESI NELLA FORNITURA E POSA IN OPERA DEL PRESENTE ARTICOLO. COMPLESSO COSTITUITO DA DISPOSITIVO ACUSTICO CAPACE DI UNA POTENZA SONORA FINO A 120 dB(A) @ 1 m |
| S | DISPOSITIVO DI ALLARME ACUSTICO PER ALLERTA ED EVACUAZIONE, INTERFACCIATO ALLA CENTRALE DI RIVELAZIONE ED ALLARME INCENDIO TRAMITE N°2 MODULI DI CONTROLLO (RELE') INDIRIZZATI (PER CONTROLLO DI N°2 TONI DIFFERENTI), COMPRESI NELLA FORNITURA E POSA IN OPERA DEL PRESENTE ARTICOLO. COMPLESSO COSTITUITO DA DISPOSITIVO ACUSTICO CAPACE DI UNA POTENZA SONORA FINO A 120 dB(A) @ 1 m |

## LEGENDA SIMBOLI IMPIANTO RIVELAZIONE GAS

| Simbolo | Descrizione |
|---|---|
| G | RIVELATORE GAS METANO TIPO NOTIFIER 4-20 mA IN CUSTODIA AD-PE TIPO EEx-d IIC IP65, DOTATO DI ELEMENTO SENSIBILE A PELLISTORE. COMPLETO DI PRESSACAVO IDONEO ALL'ESECUZIONE Ex-d IIC PER CAVO NON ARMATO. |
| ⧓ | MODULO 1 INGRESSO INDIRIZZABILE TIPO NOTIFIER mod. MMT, COMPLETO DI ATTESTAZIONE LINEA SEGNALE 4-20 mA DAL RIVELATORE, LINEA LOOP DALLA CENTRALE DI RIVELAZIONE INCENDIO, LINEA 24Vcc DA ALIMENTATORE DEDICATO. INSTALLATO A DISTANZA (ORIZZONTALE) NON INFERIORE A 7 m DAL SENSORE E DAGLI ALTRI SENSORI DI GAS. SE NON POSSIBILE, UTILIZZARE MODULI MMT DI TIPO EEx-d IIC. |
| ALI | ALIMENTATORE 24Vcc CERTIFICATO EN54, DOTATO DI MODULO CON N°2 INGRESSI INDIRIZZATI PER MONITORAGGIO DELLO STATO DI FUNZIONAMENTO, CAPACE DI UN'USCITA NON INFERIORE A 1,25 Ampere PER QUELLO PREVISTO IN AREA TERMORETRAZIONE, DI UN'USCITA NON INFERIORE A 5 Ampere PER QUELLO PREVISTO IN AREA FORNO |
| S | DISPOSITIVO DI ALLARME OTTICO-ACUSTICO INTERFACCIATO ALLA CENTRALE RIVELAZIONE TRAMITE MODULO INDIRIZZATO DI CONTROLLO (RELE'), COMPRESO NELLA FORNITURA E POSA IN OPERA DEL PRESENTE ARTICOLO. COMPLESSO COSTITUITO DA DISPOSITIVO ACUSTICO CAPACE DI UNA POTENZA SONORA FINO A 120 dB(A) @ 1 m |

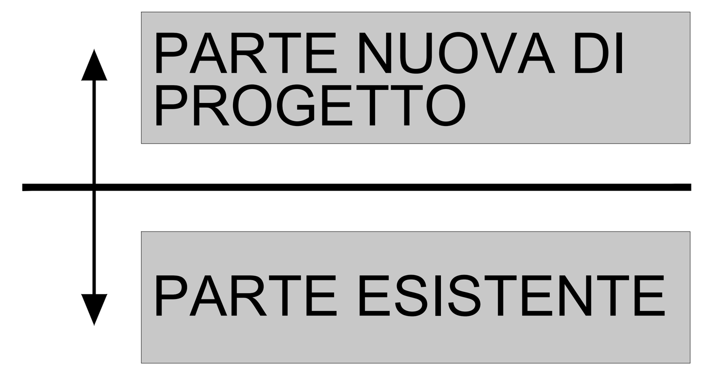
## COPERTURE SEGNALI ACUSTICI

IL CODICE DI PREVENZIONE INCENDI DI CUI AL D.M. 03.08.2015 CHIEDE CHE LA DIFFUSIONE DEGLI ALLARMI, IN CASO D'INCENDIO, TENGA CONTO DELLE CAPACITA' DI PERCEZIONE DEGLI OCCUPANTI. CIO SIGNIFICA, ANCHE, CHE IL SEGNALE ACUSTICO D'ALLARME DOVRA' ESSERE INTEGRATO DA SEGNALI OTTICI SE L'AVVISO NON PUO' ESSERE ASCOLTATO; UN ESEMPIO SONO I LUOGHI DI LAVORO CARATTERIZZATI DA ELEVATO RUMORE DI FONDO, IN CUI SONO OBBLIGATORI GLI ORTOPROTETTORI (TAPPI PER LE ORECCHIE) QUALI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE.
TALE PREMESSA E' DA AMPLIARE CON LA RICHIESTA DELLA NORMA UNI 9795: IL LIVELLO DI dB DEL SEGNALE ACUSTICO D'ALLARME DEV'ESSERE SUPERIORE DI 5 dB AL LIVELLO DI RUMOROSITA' AMBIENTALE, ED IN OGNI CASO DEV'ESSERE MAGGIORE DI 65 dB ED INFERIORE A 120 dB.
INOLTRE, VALE LA REGOLA CHE LA FREQUENZA CENTRALE DEL SEGNALE ACUSTICO DEV'ESSERE COMPRESA NEL CAMPO 300-3.000 Hz E DIFFERIRE IL PIU' POSSIBILE DALLA FREQUENZA CENTRALE IN CUI IL RUMORE AMBIENTALE E' PIU' FORTE.

CIO' PREMESSO, IN PROGETTO SONO PREVISTI SEGNALI ACUSTICI E SEGNALI OTTICI D'ALLARME, IN GRADO ANCHE DI SVOLGERE FUNZIONI DI SEGNALI DI EVACUAZIONE. IN PARTICOLARE, SONO PREVISTI TRE DIFFERENTI DISPOSITIVI:
1. SEGNALE ALLARME INCENDIO: PANNELLO OTTICO CONFORME EN 54-3, EN 54-23, CON POTENZA SONORA NON INFERIORE 97 dB @ 1 m.
2. SEGNALE ALLARME INCENDIO AREE RUMOROSE (AREA CALDA: FORNO, MACCHINE FORMATRICI): SIRENA 120 dB @ 1 m, ABBINATA A DISPOSITIVO DI SEGNALAZIONE OTTICA LAMPEGGIANTE DI TIPO "STROBO-FLASH".
3. SEGNALE ALLERTA ED EVACUAZIONE: SIRENA 120 dB @ 1 m, CON DUE TONI DIFFERENTI, ABBINATA A DISPOSITIVO DI SEGNALAZIONE OTTICA LAMPEGGIANTE DI TIPO "STROBO-FLASH".

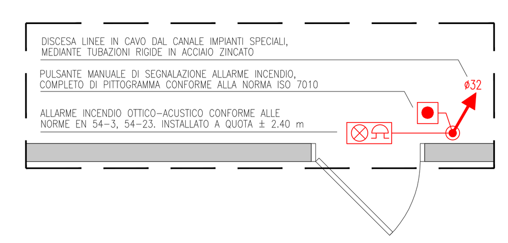
LA SCELTA DELLA POTENZA ACUSTICA DEI DISPOSITIVI DI ALLARME HA TENUTO IN CONSIDERAZIONE CHE I RUMORI DI FONDO HANNO LIVELLI:
- NON INFERIORE A 85 dB NELLE AREE FORNO E MACCHINE
- NON INFERIORE A 70 dB NELLE AREE COLD-END, PALLETTIZZAZIONE E PREMAGAZZINO.

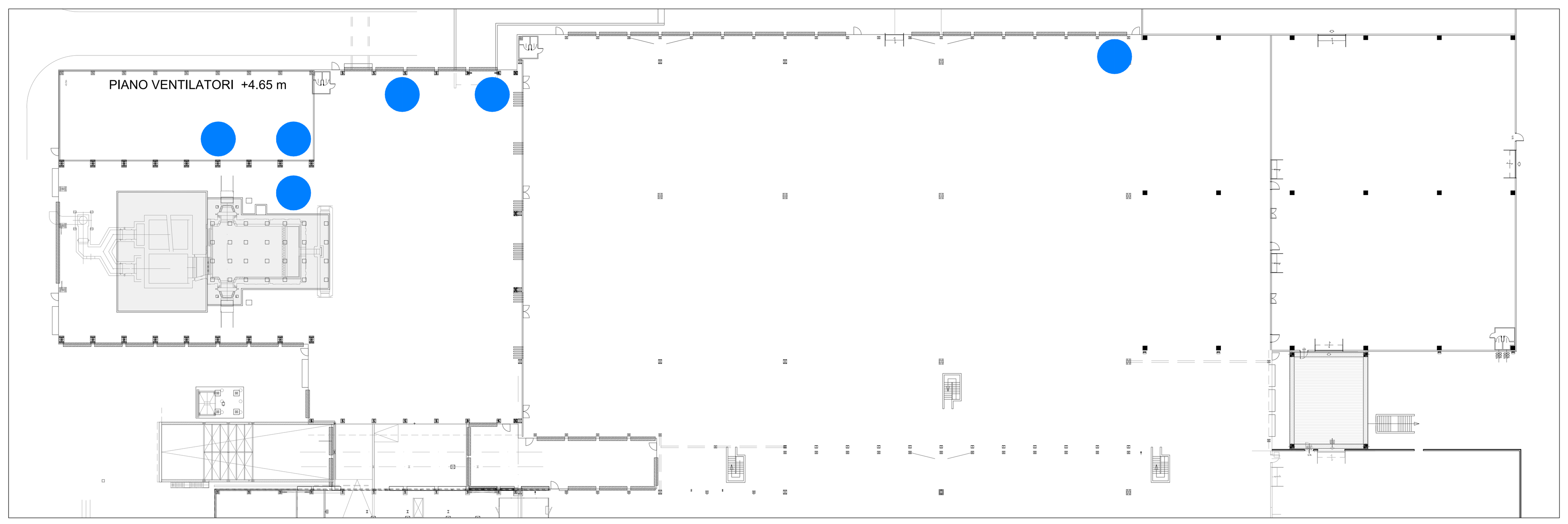
PERTANTO I DISPOSITIVI ACUSTICI PREVISTI GARANTISCONO LE SEGUENTI COPERTURE +10 dB (PER SICUREZZA) RISPETTO AL RUMORE DI FONDO:
- DISPOSITIVI 97 dB @ 1 m: ±20/25 m NELLE AREE A 70 dB DI RUMORE DI FONDO, 3 m NELLE AREE A 85 dB DI RUMORE DI FONDO
- DISPOSITIVI 120 dB @ 1 m: >100 m NELLE AREE A 70 dB DI RUMORE DI FONDO, 32 m NELLE AREE A 85 dB DI RUMORE DI FONDO
- DISPOSITIVI 102 dB @ 1 m: ±40 m NELLE AREE A 70 dB DI RUMORE DI FONDO




## TIPICO INSTALLAZIONE c/o USCITA DI SICUREZZA

TIPICO 1 — scala 1:50

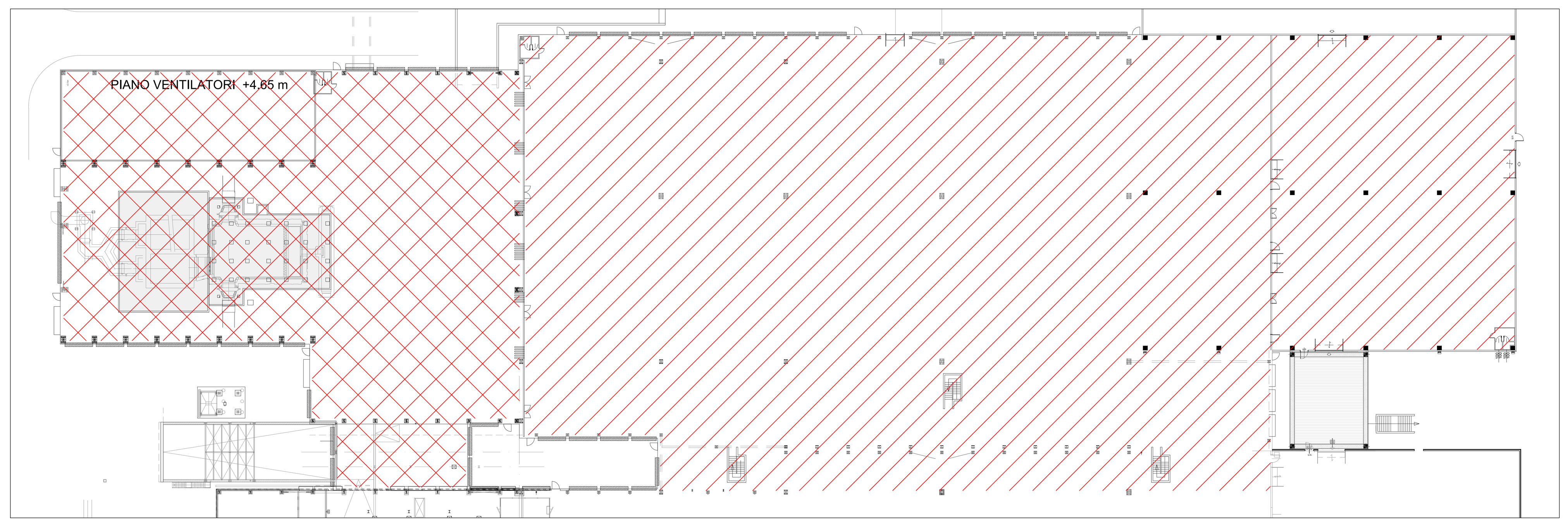



PIANTA PIANO TERRA FORNO 14 - non in scala

AREE DI RIVELAZIONE ED ALLARME GAS METANO

● AREA IN CUI E' PREVISTA UNA RAMPA GAS METANO OPPURE UNA MACCHINA CON COLLEGAMENTO ALLA RETE DI GAS METANO. IN VIA PRELIMINARE TALI AREE SONO ASSIMILATE A ZONE CON PERICOLO DI ESPLOSIONE TIPO "1" IN CONFORMITA' ALLA NORMA CEI EN 60079-10-1 (CEI 31-87) "Atmosfere esplosive - Parte 10-1: Classificazione dei luoghi. Atmosfere esplosive per la presenza di gas". IN TALI AREE SONO PREVISTI, IN VIA PRELIMINARE, SENSORI DI RIVELAZIONE GAS CHE ATTIVERANNO DISPOSITIVI DI ALLARME OTTICI-ACUSTICI. NON E' PREVISTA LA INTERRUZIONE DEL FLUSSO DEL GAS TRAMITE ELETTROVALVOLE PER I MAGGIORI PERICOLI CHE COMPORTEREBBE L'INTERRUZIONE E SPEGNIMENTO DEL FORNO




PIANTA PIANO TERRA FORNO 14 - non in scala

AREE DI RIVELAZIONE ED ALLARME INCENDIO

(tratteggio semplice) AREA IN CUI E' PREVISTA LA RIVELAZIONE FUMI E L'ALLARME INCENDIO

(tratteggio incrociato) AREA IN CUI E' PREVISTO SOLO L'ALLARME INCENDIO. LA RIVELAZIONE INCENDIO NON E' PREVISTA PER LE ALTE TEMPERATURE ED A CAUSA DELLA PRESENZA DI FUMI, CHE COMPORTEREBBERO FALSI ALLARMI E METTEREBBERO FUORI SERVIZIO I SENSORI. IL LUOGO E' PRESIDIATO 24 ORE AL GIORNO, 7 GIORNI SU 7, PERTANTO UN INCENDIO VIENE IMMEDIATAMENTE IDENTIFICATO ED IL PERSONALE POTRA' PROVVEDERE A DARE L'ALLARME MEDIANTE I PULSANTI MANUALI

| N° REVISIONE | DATA | OGGETTO | REDATTO | VERIFICATO |
|---|---|---|---|---|
| 6 | | | | |
| 5 | | | | |
| 4 | | | | |
| 3 | | | | |
| 2 | | | | |
| 1 | | | | |
| 0 | 20 / 07 / 2020 | PROGETTO DEFINITIVO: PRIMA EMISSIONE | B. Beninca' | B. Beninca' |

Città Metropolitana di VENEZIA
Regione VENETO

PROGETTO
Ampliamento "vetreria Zignago Vetro"
di Fossalta di Portogruaro (VE)

Forno 14 e Forno 11

Progetto DEFINITIVO

COMMITTENTE
Zignago Vetro S.p.A.
Viale Ita Marzotto, 8
30025 - Villanova di Fossalta di Portogruaro
VENEZIA

TITOLO ELABORATO
**FORNO 14**
**Impianti rivelaz. e allarme incendio, rivelaz. e allarme gas metano**
Pianta Piano Terra

NUMERO ELABORATO
F14,F11-PD-F14-IET-D08

| SCALA | DIM. FOGLIO | DATA PRIMA EMISSIONE |
|---|---|---|
| INDICATE | A0 (841 x 1189)mm | 20/07/2020 |

PROGETTISTA
Ing. Pieralberto Fadalti
Per. Ind. Bruno Benincà

(timbro: COLLEGIO PERITI INDUSTRIALI e PERITI INDUSTRIALI LAUREATI * PORDENONE * — Benincà Bruno 735)

FIRME COMMITTENTE

Elaborato protetto da diritto d'Autore ex Art. 99 Legge 633/1941 - Riproduzione vietata